

Mille nuovi casi l'anno

L'alleanza degli ospedali per combattere il tumore al seno



Oltre mille nuovi casi l'anno. Il tumore al seno a Brescia è in lento ma costante aumento. Diagnosi precoce e buone abitudini possono (e in molti casi fanno) la differenza. Non a caso l'associazione Esa — Educazione alla Salute Attiva — ha promosso un open day in corsia dedicato alla prevenzione del cancro al seno: il 15 ottobre — per la Giornata mondiale salute del seno — Civile, Poliambulanza, S. Anna, Città di Brescia e San Rocco a Ome metteranno a disposizione visite senologiche, mammografie ed ecografie mammarie gratuite. «Vogliamo che le donne bresciane si rendano conto che i controlli sono di fondamentale importanza non solo a 50 anni ma anche a 30» spiega Nini Ferrari, presidente di Esa. I numeri delle prestazioni erogate da queste aziende ospedaliere danno il senso dell'impegno sul fronte prevenzione e cura: in un anno il Civile effettua 15mila screening e 20 mila mammografie ed ecografie di secondo livello, mentre le pazienti colpite dalla malattia e ricoverate sono circa 450. I numeri di Poliambulanza parlano invece di 2mila esami di screening e di 350 nuovi pazienti l'anno, mentre quelli degli ospedali del gruppo San Donato dicono di 10mila esami di diagnostica e circa 300 nuovi casi l'anno. Insieme alla diagnosi precoce, in grado di aumentare tantissimo la probabilità di guarigione, e a un buono stile di vita, oggi la scienza ha inserito anche la medicina predittiva. Con un semplice esame del sangue è possibile osservare se alcuni geni hanno subito una particolare mutazione, che aumenta la probabilità di sviluppare un tumore alla mammella. «Vista l'elevata familiarità di questa patologia Esa fornisce un controllo gratuito a tutte le madri, sorelle o figlie di donne operate al seno» sottolinea la presidente di Esa, che in questa iniziativa vede lavorare fianco a fianco tre grandi aziende ospedaliere. Una rete d'eccellenza a favore delle donne bresciane. E anche i vertici degli ospedali sono orgogliosi di questa modalità d'intervento: «La capacità di collaborazione che c'è tra gli ospedali bresciani è qualcosa che non si trova facilmente nel panorama lombardo» fanno coro Ezio Belleri, direttore generale del Civile, Marco Centenari, amministratore delegato del Gruppo San Donato e Alessandro Signorini, direttore generale Fondazione Poliambulanza (Esa ha donato un contributo di mille euro per ciascuna struttura). Per fare una visita senologica, una mammografia o un'ecografia è necessario prenotare un appuntamento. Alla Poliambulanza è già possibile prenotare (fino al 14 ottobre allo 030/3518777 dalle 8.30 alle 15.30) mentre al Civile e alle strutture del San Donato le prenotazioni sono aperte lunedì e martedì. Per il Civile chiamare lo 030/3996271 dalle 8.30 alle 13 e dalle 14 alle 15.45. Per la S. Anna lo 030/3197194 dalle 9 alle 13. Per Città di Brescia 030/3719235 dalle 8.30 alle 17 e per il San Rocco 030/6859443 dalle 8 alle 10.

Silvia Ghilardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA